



# FUGGI DA ARTIGIANCASSA

## Il fegato oltre l'ostacolo

Solitamente dopo un evento: riorganizzazioni, ristrutturazioni, premianti etc. assistiamo ai soliti cori di voci, strali e imprecazioni, chi più ne ha più ne metta, per poi, "sbollita la rabbia", consegnare tutto all'oblio in attesa della prossima "angheria". Per questo abbiamo preferito non unirci alla corte dei soliti auto flagellanti, di "Tafaziana" memoria, che con i loro atteggiamenti sono di fatto organici alle realizzazioni di certe decisioni aziendali tendenti più alla mortificazione delle risorse e delle relative professionalità che ad una progettualità futura e di respiro per Artigiancassa.

Tempi tristi e bui quelli che sta vivendo oggi l'Azienda. Crescono sempre più insoddisfazione e demotivazione, figlie di circostanze che stanno distruggendo ogni credibilità di quel rilancio tanto paventato dai vertici.

Organigramma dopo organigramma, da qualche tempo a questa parte, abbiamo assistito ad un cambiamento di rotta, tanto auspicato quanto deludente, complice un management che sottovaluta gli effetti negativi che lo stesso può avere su una realtà come la nostra, un management che, in apparenza accondiscendente al volere della Capogruppo, in alcuni casi ignara, vive l'esperienza in Artigiancassa, per quanto riguarda i distaccati di BNL, come rifugio dalle tempeste della capogruppo, in attesa del momento buono per rientrare, magari con qualche avanzamento di carriera, mentre, per quanto riguarda gli "indigeni", mettendo gli "occhiali rosa" al Direttore Generale di turno, - ottengono laute prebende per "fare ammuina"... tanto si sa che il DG dura nell'incarico circa due anni e poi si ricomincia... fin che dura.....

Nelle ultime settimane è stata messa a punto una vera e propria Riorganizzazione Aziendale, volutamente fatta passare in sordina e, cosa ancor più grave, senza un utile e preventivo confronto con le OO.SS. che bene conoscono l'Artigiancassa. Doveva essere un "mettere su carta un modello già in vigore da tempo", non ci sarebbero stati insomma grandi cambiamenti..la realtà è ben diversa. Per dirne una spariscono Coordinatori e Referenti nella maggior parte delle strutture con il conseguente demansionamento di molti colleghi.

Per non parlare di alcuni uffici, affidati a responsabili, che hanno probabilmente tra gli obiettivi quello di raggiungere il maggior numero di mail inoltrate, per non dire nulla, o ancora il dribblaggio dei problemi..modus operandi che ha preso sempre più piede, approfittando di risorse valide a cui vengono affidate responsabilità su responsabilità senza riconoscere loro alcun merito e senza dare loro nessun valore aggiunto in termini di conoscenze e professionalità. Risorse che si trovano così a gestire carichi di lavoro eccessivi. Più che "il cuore oltre l'ostacolo", famosa frase a cui spesso e volentieri gli stessi fantomatici responsabili fanno ricorso, per incoraggiare le proprie risorse, stiamo assistendo a fenomeni di lancio del fegato oltre l'ostacolo.

Oltre a certi responsabili, inconsistenti sono anche i percorsi di carriera per le risorse che, dopo anni di sacrifici e lavoro intenso, si ritrovano spesso a non essere valorizzati da un'adeguata compensation, strumento affidato ai soliti noti che fanno il bello e il cattivo tempo in azienda.

Non vogliamo passare da ingenui: da una banca che demansiona le lavoratrici madri nel periodo di astensione obbligatoria per maternità c'è da aspettarsi di tutto, ma c'è un limite anche al tutto. Comunque i legali della scrivente organizzazione, con cui Artigiancassa si è già confrontata in un recente passato, sono disponibili a patrocinare gratuitamente i lavoratori che si riterranno danneggiati da questa riorganizzazione e/o da altre penalizzazioni subite. E' poco chiaro anche il ruolo del Direttore Generale che nonostante le sue rassicurazioni sulle prospettive di Artigiancassa, sul futuro della Banca e delle persone, sembra andare in una direzione totalmente opposta, influenzato continuamente, da un management che ha altri interessi che il futuro della Banca, "saranno gli occhiali rosa" oppure che anche il suo tempo in Artigiancassa è al termine e sta aspettando la nuova ricollocazione nel Gruppo. Troppo disinteresse e indifferenza.



E' anche per questo che molti giovani, sui quali l'azienda puntava (o quanto meno come voleva farci credere!) si dimettono preferendo altre realtà. Anche qui notiamo, con estrema tristezza, una Banca inerte che non fa nulla per trattenere il capitale umano in fuga ma anzi, con indifferenza, saluta.

E' altrettanto triste che qualcuno pensi che la perdita, di risorse giovani e capaci, che hanno dato tanto alla nostra azienda dimostrando, alta professionalità, grande senso di appartenenza e voglia di crescere e far crescere, possa essere colmata da colleghi, inviati dalla Capogruppo, spesso con il solo obiettivo di raggiungere più facilmente traguardi che diversamente non avrebbero raggiunto...minimo sforzo, massimo risultato!

Una Banca che ormai viene trainata da numerose risorse, con contratti interinali, che cercano di fare del loro meglio nella speranza che la direzione li stabilizzi, ovviamente con le tempistiche a cui ci ha abituato, estremamente lente ed inadeguate, tempistiche che tra l'altro rischiano di far si che anche queste risorse trovino impiego più stabile altrove.

Da ultimo l'arrivo da BNL del nuovo capo delle Risorse Umane, che dopo un certo periodo da "Araba Fenice", si è materializzato, magari potrà correggere la deriva intrapresa dalla Banca ed evitare il ricorso alla magistratura su tante vicende, sempreché il solito "ottico autoctono" non metta gli "occhiali rosa", ... per vedere tutto rosa, pure a lui.

Da parte nostra non abbiamo alcuna intenzione di essere meri notai di una fine annunciata e lotteremo nell'interesse della Banca e dei suoi dipendenti cogliendo ogni opportunità per correggere la deriva che caratterizza oggi Artigiancassa.

Anche l'ispezione della BCE, ancorchè delineata come perimetri di azione, potrebbe essere un'opportunità se interessata ad altri reperti occasionali.

Roma, 02 maggio 2023 RSA UGL CREDITO ARTIGIANCASSA